



n.8 – 20 febbraio 2014

FOCUS: Bonifici dall'estero – sospesa
la ritenuta del 20%

IN SINTESI

A meno di un mese dall'entrata in vigore per le banche, di applicare alle persone fisiche la ritenuta del 20% sui bonifici in arrivo dall'estero, con un comunicato stampa il Ministero dell'Economia ne sospende l'applicazione.

Alla base del nuovo obbligo l'applicazione automatica delle ritenute a meno che il contribuente non autocertifichi che le somme arrivate da oltre confine sul suo conto corrente non hanno alcuna natura di compenso reddituale. La ritenuta in chiave antievasione, secondo il Ministero dell'Economia, è di fatto superata dallo sviluppo degli ultimi giorni dello scambio automatico multilaterale di informazioni sui redditi di fonte estera dei residenti italiani.

Il provvedimento del Direttore dell'agenzia delle Entrate sospende da subito l'operatività della ritenuta del 20% applicata automaticamente dagli intermediari finanziari.

La motivazione della sospensione della ritenuta del 20% sui bonifici esteri, è da ricercare nell'evoluzione del contrasto internazionale alla lotta all'evasione fiscale cross-border. Azione di contrasto che alla luce della forte accelerazione impressa attraverso la creazione di un modello di accordo intergovernativo (Iga) per lo scambio di informazioni tra gli Usa e gli altri Paesi, «fa ritenere ormai superata» la norma che ha introdotto la ritenuta alla fonte. Le informazioni sui redditi di fonte estera dei residenti italiani, «saranno disponibili attraverso il canale dello scambio automatico multilaterale di informazioni».